



Via Torino 142, Savigliano Tel. 0172/71.33.60

LE VACCINAZIONI

Le vaccinazioni sono fondamentali per prevenire e proteggere l'animale da diverse gravi malattie. Nelle prime ore di vita i piccoli assumono dalla madre il primo latte detto colostro, che, grazie agli anticorpi in esso presenti, li protegge dalle malattie. A seconda della quantità di colostro assimilato e a seconda degli anticorpi che la madre trasmette, la durata della protezione è varia. Solitamente grazie al colostro l'animale è protetto per circa due mesi, passato questo periodo per prolungare la protezione è necessario vaccinare l'animale. Proprio per via degli anticorpi trasmessi dalla madre non è possibile vaccinare gli animali neonati con un'età inferiore alle 7/8 settimane. Prima di essere vaccinato l'animale viene sempre sottoposto a una visita per assicurarsi del suo stato di salute.

Il cane

Le principali malattie virali e batteriche per le quali si vaccina sono: cimurro, parvovirus o gastroenterite virale, epatite infettiva, tracheobronchite infettiva (virus della parainfluenza, bordetella, adenovirus, herpes) e la leptospirosi. Questi virus causano patologie letali con sintomi respiratori, gastroenterici e neurologici esclusivamente nel cane, infatti non si trasmettono da cane a uomo. La leptospirosi è una zoonosi, ovvero l'uomo è in grado di contrarla venendo a contatto con le urine del cane infetto, qui la trasmissione infatti avviene per contatto muco-cutaneo, infatti il microrganismo (spirocheta) è in grado di penetrare attraverso la mucosa e le escoriazioni cutanee. La prima vaccinazione dovrebbe essere eseguita tra i 55 e i 60 gg, di età, alla prima vaccinazione faranno seguito altre vaccinazioni il cui protocollo verrà scelto e valutato dal medico che ha in cura il cucciolo. La tempestività nelle vaccinazioni risulta indispensabile per dare una buona protezione al cucciolo che dovrà dai 60 gg entro i tre mesi fare più esperienze possibili. Tanto più il cucciolo sarà timoroso tante più esperienze dovrà fare. Tenendo comunque conto che il suo sistema immunitario è ancora fragile ed è bene scegliere luoghi frequentati da cani vaccinati e zone urbane frequentate piuttosto che zone rurali.

Il gatto

Le malattie per cui si vaccina il gatto sono Calicivirosi, Rinotracheite e Panleucopenia. A partire dai 2 mesi di età il gattino può ricevere una prima dose di vaccino ed una seconda a distanza di 3-4 settimane. Il vaccino andrà poi richiamato ogni 3 anni. Per i



Via Torino 142, Savigliano Tel. 0172/71.33.60

gatti che vivono all'esterno o possono entrare in contatto con altri gatti, il cui stato di salute non è conosciuto, è consigliabile eseguire la vaccinazione contro il virus della leucemia felina (FeLV). Anche in questo caso devono essere somministrate due dosi iniziali, il vaccino verrà quindi richiamato annualmente.

VACCINAZIONE ANTIRABICA-VIAGGIARE ALL'ESTERO

La vaccinazione contro il virus della rabbia non viene eseguita di prassi, tuttavia risulta obbligatoria per cani e gatti che devono viaggiare all'estero. La vaccinazione può essere eseguita dal 3° mese di vita ed ha valenza triennale. La vaccinazione è valida per l'espatrio se eseguita 21 giorni prima della partenza, quindi programmate con attenzione le tempistiche prima di partire! Ricordiamo inoltre che per viaggiare gli animali (cani e gatti) devono essere microchippati e possedere un passaporto (rilasciato dall'ASL competente in seguito a vaccino antirabico e applicazione microchip). In alcuni paesi oltre alla vaccinazione è necessario un certificato di buona salute e un documento che attesti la presenza degli anticorpi verso il virus della rabbia all'interno del sangue. Per i paesi non UE è raccomandato informarsi, presso l'ambasciata, circa le norme che regolano l'ingresso degli animali nel Paese con notevole anticipo.

LA STERILIZZAZIONE E LA CASTRAZIONE

Cane Femmina

Nella cagna l'intervento può essere eseguito dopo il primo calore, a distanza di 2 mesi dalla fine dello stesso. La sterilizzazione delle cagne non è più un intervento di routine, ogni caso viene valutato singolarmente per valutare la necessità dell'intervento.

Cane maschio

Anche la castrazione non è più un intervento di routine. La castrazione può prevenire diverse patologie che possono colpire testicoli e prostata. Può essere eseguita in qualsiasi momento una volta che la crescita è conclusa, possibilmente entro i 2 anni di vita per ridurre i rischi legati alla chirurgia. Dal punto di vista comportamentale la castrazione non ha sempre l'effetto "calmante" pensato, a volte anzi può essere controproducente. Ogni caso va valutato a sé.



Via Torino 142, Savigliano Tel. 0172/71.33.60

Gatte

La sterilizzazione è consigliata per tutte le gattine che non saranno destinate alla riproduzione (salvo valutazione comportamentale o clinica diversa). La gatta nel periodo da febbraio ad ottobre, infatti, va in calore ogni 20 giorni circa, risulta quindi difficile la gestione in appartamento. Fra il 7° e il 9° mese, si consiglia di attendere il primo calore e sterilizzarla dopo 10 giorni dall'inizio dello stesso. Le manifestazioni del calore nella gatta sono di solito molto evidenti, la gatta cerca molto più intensamente il contatto e vocalizza. Successivamente all'intervento di sterilizzazione/castrazione l'animale può tendere ad aumentare di peso in quanto gli ormoni sessuali, che aumentano il metabolismo dell'animale e stimolano il sistema nervoso, non vengono più prodotti. È buona norma controllare l'alimentazione del proprio animale.

Gatto maschio

Castrare il gatto maschio è molto utile per evitare che si allontanino da casa in cerca di femmine, con i rischi correlati, e serve per prevenire l'utilizzo dell'urina per marcare all'interno delle pareti domestiche. Viene effettuata intorno al 7°-8° mese.